

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

**DUVRI** (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di  
Interferenza)

**DRP** (Documento dei Rischi Peculiari)

INFORMAZIONI GENERALI

DITTA INTERNA: ACSEL SpA - via delle Chiuse, 21 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO) - tel. 011 9342978 - fax 011 9399213.
DITTA ESTERNA: _____ - _____ via _____
TIPO DI ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INTERFERENZA: trasporto e smaltimento del percolato prodotto dalla discarica di Mattie.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ:  discarica di Mattie località Camposordo - Mattie (TO) e luoghi elencati nelle specifiche tecniche.
CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ INTERNE: sì, le attività lavorative sono in funzione.
CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ DI ALTRE DITTE ESTERNE: sì; sono possibili attività di altre ditte.
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DITTA ESTERNA: sono individuate le seguenti fasi di lavoro principali: 1 - fase di trasporto in entrata - inerente il raggiungimento con mezzi di trasporto delle zone di lavoro e delle zone di deposito dei materiali e attrezzi, il conseguente scarico dei materiali e attrezzi, trasporto e movimentazione di materiali e degli attrezzi necessari per l'esecuzione e completamento dell'intervento previsto 2 - fase di esecuzione del lavoro - inerente l'intervento di prelievo del percolato contenuto all'interno di apposite cisterne in vetroresina, indicate dal Referente interno movimentazione dei materiali e attrezzi 3 - fase di smantellamento - inerente il distacco dalle cisterne, la pulizia della zona di lavoro, il ripristino della chiusura delle cisterne 4 - fase di trasporto in uscita - inerente il carico dei materiali e attrezzi sui mezzi di trasporto, l'uscita dal luogo di svolgimento dell'attività 5 - fase di smaltimento - inerente il trasporto del percolato presso impianti omologati da ACSEL, ai fini dello smaltimento nel rispetto delle norme. Tutte le attività sono svolte dall'appaltatore in modo totalmente indipendente.
RIFERIMENTI TEMPORALI: data presunta di avvio lavori da definire  data presunta di fine lavori da definire  orario di attività durante l'apertura della discarica.

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

SPECIFICHE TECNICHE CONTRATTUALI: realizzazione a regola d'arte di trasporto e smaltimento del percolato prodotto dalla discarica di Mattie.

MODALITÀ DI ACCESSO: per accedere alle strutture i dipendenti delle ditte esterne devono presentarsi all'ingresso dei luoghi di svolgimento dell'attività e farsi riconoscere dai referenti interni ACSEL.  
In ogni caso e in qualsiasi momento tutti gli accessi alla struttura dall'esterno, i tragitti interni ai confini di proprietà, le uscite di sicurezza e i percorsi interni destinati sia all'accesso di uomini e/o di mezzi sia all'esodo degli occupanti, devono essere mantenuti liberi e sgombri da mezzi, macerie e materiali di proprietà delle ditte.  
Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale per la gestione dei flussi di persone e mezzi.  
Spegnere l'automezzo quando si è in sosta.  
Accedere solo alle aree interessate dalla propria attività.  
Evitare di portare le mani alla bocca dopo il contatto con i macchinari e i rifiuti.  
In caso di emergenza spegnere il proprio automezzo e allontanarsi a piedi verso il punto di ritrovo.  
La cura e la manutenzione dei propri mezzi è a carico della ditta esterna.  
In uscita presentarsi ai referenti ACSEL per la registrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, DA PARTE DELLA DITTA ESTERNA: elenco dei lavoratori comprensivo di numero di matricola e posizioni INPS e INAIL, elenco delle macchine e attrezzature, tessera di riconoscimento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA: i costi della sicurezza, riferiti alla prevenzione/protezione dei rischi di interferenza, consistono in segregazione temporanea delle zone di lavoro, sono stimati per tutto il periodo di intervento globalmente 2.191,67 euro pari a circa 1,37% del costo totale previsto 159.975,90 euro.

#### RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI DITTA INTERNA

LEGALE RAPPRESENTANTE: BORBON Paolo  
 RSPP: LEPORI Giovanni  
 RLS: GERMINARIO Mario Vito  
 REFERENTE INTERNO settore rifiuti: CASSINE Franco  
 REFERENTE INTERNO settore amministrativo: BRIZIO Maria  
 REFERENTE INTERNO discarica: VILARDO Mario  
 ADDETTI EMERGENZA settore rifiuti: CASSINE Franco, CAMPI Giampaolo, BARBERO Albino, BARBERO Stefano, CLARETTO Michele, GRIMALDI Andrea, GUGLIELMO Paolo, JANNON Daniele, JOANNAS Fulvio  
 ADDETTI EMERGENZA settore amministrativo: BRIZIO Maria  
 ADDETTI EMERGENZA discarica: POGNANT Giacomino, RIFFERO Andrea, VILARDO Mario  
 MEDICO COMPETENTE: PIREDDA Brunello

#### RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI DITTA ESTERNA

LEGALE RAPPRESENTANTE: \_\_\_\_\_  
 RSPP: \_\_\_\_\_

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

RLS: _____
RESPONSABILE DI CANTIERE O DEI LAVORI: _____
ADDETTI AI LAVORI PRESENTI: _____
ADDETTI EMERGENZA: _____
MEDICO COMPETENTE: _____
SUBAPPALTATORI: _____

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI FORNITI DALLA DITTA INTERNA, DALLE DITTE ESTERNE

<p>MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI IN TUTTE LE AREE: compattatore, pala cingolata, terna articolata, botte trainabile, trattore, escavatore, pesa, compressore aria, idropulitrice a caldo, carica batteria, aspirapolvere, fotocopiatrice, computer e accessori.</p>
<p>RISCHIO DI CESOIAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.</p>
<p>RISCHIO DI PRESA, TRASCINAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.</p>
<p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti e partecipanti a urti, colpi, impatti; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.</p>
<p>RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, FERITE: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista nell'area trattamento reflui fognari; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a punture, tagli, abrasioni, ferite.</p>
<p>RISCHIO DI PROIEZIONE DI PARTI, SCHEGGE, SPRUZZI: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a proiezione di parti, schegge, spruzzi.</p>
<p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO, CROLLO, SEPPELLIMENTO: sussiste la caduta di materiali dall'alto durante le operazioni di manutenzione e di movimentazione di parti e attrezzi che possono esporre le persone presenti o partecipanti; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono urtare contro parti in altezza, provocando la proiezione di parti verso le persone presenti o partecipanti.</p>

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

<p>RISCHIO DI INVESTIMENTO, RIBALTAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a investimento, ribaltamento.</p>
<p>RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone partecipanti a caduta dall'alto; non sono presenti vasche, canali e serbatoi di dimensioni tali da costituire rischio di caduta all'interno di essi.</p>
<p>RISCHIO DI LAVORI IN POSTURE INNATURALI: sussiste; l'accesso ad alcune macchine e attrezzature può presentare necessità di lavori in posture innaturali (in ginocchio, accovacciati, distesi, in punta di piedi, in piedi per lungo periodo).</p>
<p>RISCHIO DI LAVORI IN SPAZI LIMITATI: sussiste; l'accesso ad alcune macchine e attrezzature può presentare necessità di lavori in spazi limitati.</p>
<p>RISCHIO DI LAVORI MONOTONI: non sussiste; le attività previste sono varie e alternate.</p>
<p>RISCHIO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: sussiste; le attività previste possono comportare la movimentazione manuale di materiali, attrezzi, senza la possibilità di ausilio meccanico.</p>
<p>RISCHIO DI MOVIMENTO E SFORZO RIPETUTO: non sussiste; le attività previste non contemplano movimenti e sforzi ripetuti.</p>
<p>RISCHIO DI LAVORO AL VDT: sussiste; le attività previste che richiedono l'utilizzo del computer possono presentare il rischio di lavoro al VDT, da svolgere negli ambienti attrezzati.</p>
<p>RISCHIO DA RUMORE: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; l'uso della pala cingolata, della terna articolata, del trattore, del compressore e della idropulitrice a caldo può generare rumore avente <math>Leq &gt; 80</math> dB(A).</p>
<p>RISCHIO DA VIBRAZIONE MANO-BRACCIO: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone partecipanti a vibrazione mano-braccio.</p>
<p>RISCHIO DA VIBRAZIONI CORPO INTERO: sussiste; gli automezzi e i mezzi d'opera possono esporre i guidatori a vibrazione corpo intero.</p>
<p>RISCHIO DA CAMPI ELETTROMAGNETICI: sussiste; le macchine e le attrezzature</p>

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a campi elettromagnetici.

RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (UV, IR, LASER): sussiste per i raggi UV; le operazioni di manutenzione con l'uso di saldatrici elettriche o ossidriche possono esporre le persone presenti o partecipanti a radiazioni UV; non sussiste il rischio da radiazioni IR o LASER.

RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE NATURALI: sussiste; alcune attività possono comportare una lunga esposizione al sole in quote superiori a 700 m slm.

RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI (SOSTANZE RADIOATTIVE, RAGGI X): non sussiste; non vi sono attività previste che usino sostanze radioattive o raggi X; la possibilità di radiazioni ionizzanti è connesso a un'immissione illegale e impropria di sostanze radioattive da parte degli utenti del servizio raccolta rifiuti.

RISCHIO DA INFRASUONI: non sussiste.

RISCHIO DA ULTRASUONI: non sussiste.

RISCHIO DA ATMOSFERE IPERBARICHE: non sussiste.

RISCHIO DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI: sussiste; in tutte le aree sono presenti oli minerali e additivi per la manutenzione delle macchine; possono essere presenti rifiuti irritanti nocivi o tossici.

RISCHIO DA AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI: non sussiste.

RISCHIO DA AMIANTO: non sussiste; non sono presenti impianti, strutture, manufatti contenenti amianto.

RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI: sussiste; nei rifiuti, nei loro derivati e sulle attrezzature sono potenzialmente presenti agenti biologici (salmonellosi, epatiti, leptospirosi, tetano e altro) anche per l'azione diffusiva di animali vettori.

RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE: sussiste; le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di acetilene o di gpl possono esporre le persone presenti o partecipanti al rischio di esplosione.

RISCHIO DA IMPIANTI IN PRESSIONE: sussiste; le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di gas possono esporre le persone presenti o partecipanti al rischio da impianti in pressione; sono presenti piccoli compressori di aria con serbatoio in pressione.

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

RISCHIO DI ELETTROCUZIONE: sussiste; gli uffici, i servizi, le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista e sono collegate all'impianto elettrico; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a elettrocuzione.

RISCHIO DI FULMINAZIONE: non sussiste; le strutture risultano autoprotette; usare cautela in attività all'esterno durante la manifestazione di fenomeni temporaleschi, proteggendo il corpo presso luoghi chiusi e lontano da potenziali ricettori di scariche elettriche (alberi, pali, strutture metalliche di notevoli dimensioni).

RISCHIO DA SOSTANZE AD ALTA TEMPERATURA: sussiste; alcune operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a contatto con parti o superfici ad alta temperatura.

RISCHIO DA SOSTANZE A BASSA TEMPERATURA: non sussiste.

RISCHIO DI INCENDIO: sussiste classificato a livello medio; possono essere presenti sostanze combustibili in deposito o in lavorazione (gomma, plastica, carta, cartone, imballaggi, legno, gasolio, miscela, benzina, lubrificanti, vernici, solventi, acetilene); sono presenti un serbatoio di gpl e un distributore di gasolio.

RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO: non sussiste; possono insorgere fattori di rischio in circostanze particolari.

RISCHIO PER LAVORATRICI GESTANTI O PUERPERE: sussiste; le attività non sono assegnabili a lavoratrici gestanti o puerpere.

RISCHI CONNESSI A DIFFERENZE DI GENERE, ETÀ, PROVENIENZA, TIPOLOGIA CONTRATTUALE: sussiste; gli addetti devono essere opportunamente informati, formati, addestrati e valutati circa l'idoneità a svolgere le attività previste.

RISCHIO DA ALCOL E TOSSICO DIPENDENZA: sussiste; le attività di lavori in quota, guida automezzi e mezzi d'opera non può essere assegnata a lavoratori in condizione di alcol o tossico dipendenza.

RISCHIO DA LAVORO NOTTURNO: non sussiste.

RISCHIO DA LAVORO SOLITARIO: sussiste; gli addetti non possono svolgere le attività previste in condizioni di lavoro solitario.

RISCHIO DA STABILITÀ STRUTTURE: non sussiste; le strutture dei locali uffici e servizi sono stimate stabili; le altre strutture (tettoie, depositi, corpi d'opera) sono stimate stabili.

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

RISCHIO DA ILLUMINAZIONE: non sussiste; le attività previste sono svolte in condizioni di luce naturale; è presente un impianto di illuminazione notturna per tutti i piazzali esterni; è presente un impianto di illuminazione artificiale e di emergenza per gli uffici e servizi.

RISCHIO DA TEMPERATURA: non sussiste; le attività previste sono svolte all'esterno; è presente un impianto di riscaldamento invernale per gli uffici e servizi.

RISCHIO DA UMIDITÀ: sussiste; le attività previste svolte all'esterno necessitano di adeguata protezione; i locali chiusi sono protetti efficacemente contro l'umidità e le precipitazioni atmosferiche.

RISCHIO DA AERAZIONE: non sussiste per le attività da svolgere all'esterno; i locali chiusi sono efficacemente aerati.

RISCHIO DA PULIZIA: sussiste; le aree sono mantenute pulite, pur essendo per la natura dell'attività esposte ad accumulo di rifiuti; gli uffici e i servizi sono mantenuti puliti tramite impresa di pulizia.

RISCHIO DA PERCORSI, INTRAPPOLAMENTO, SCIVOLAMENTO: sussiste; i locali sono al piano terreno facilmente accessibili ed evacuabili; sussiste il rischio di scivolamento e cadute su pavimenti scivolosi, scale di servizio alle attrezzature; sussiste il rischio di intrappolamento nei locali; c'è presenza di materiali residui delle lavorazioni che possono provocare inciampi o scivolamenti.

RISCHIO DA RIFIUTI: sussiste; i materiali pericolosi per l'ambiente sono segregati e mantenuti chiusi nei recipienti; i rifiuti sono segregati in recipienti; può verificarsi versamento dei fluidi o dei rifiuti solo per cause eccezionali; i rifiuti conferiti alla discarica sono speciali urbani.

RISCHIO DA INQUINANTI ARIA: sussiste; le esalazioni dai rifiuti possono provocare disagio.

RISCHIO DA INQUINANTI ACQUA: non sussiste; l'acqua presente nei servizi è potabile, salvo indicazione contraria.

RISCHIO DA INQUINANTI SUOLO: non sussiste.

RISCHIO SISMICO: sussiste; gli edifici sono sottoposti alle verifiche di sicurezza a norma di legge.

ALTRI RISCHI: morsicature e graffi per la presenza di animali randagi o insetti.

RISCHI INTRODOTTI DA ALTRE DITTE NELLE ATTIVITÀ DI:

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

manutenzione verde, pulizia locali e servizi, fornitura e verifica di estintori e idranti, trasporti, disinfestazione da animali, installazione e manutenzione di strutture edilizie, strutture metalliche, impianti elettrici, impianti termici, impianti di climatizzazione, impianti idraulici, pompe e motori elettrici; piccoli lavori di carpenteria e edili in tutte le aree; lavori attinenti il posizionamento del sistema di telecontrollo e tele gestione in tutte le aree, rimozione di fanghi e acque dai sistemi di raccolta acque dei piazzali; ritiro RAEE.

**RISCHI:**

- per la presenza di elementi in movimento vincolato, elementi in movimento libero, elementi taglienti, pungenti, abrasivi, elementi in altezza, movimento di macchinari e veicoli possono essere presenti i rischi di cesoiamento, presa, trascinarsi, urti, colpi, impatti, punture, tagli, abrasioni, ferite, proiezione di parti, schegge, spruzzi, caduta materiali dall'alto, crollo seppellimento, investimento, ribaltamento
- per la presenza di lavori in quota, lavori in altezza possono essere presenti i rischi di caduta dall'alto
- per la presenza di fattori ergonomici possono essere presenti i rischi di lavori in posture innaturali, lavori in spazi limitati, lavori monotoni, movimentazione manuale di carichi, movimento e sforzi ripetuti, lavoro al VDT
- per la presenza di agenti fisici possono essere presenti i rischi da rumore, da vibrazioni mano-braccio, da vibrazioni corpo intero, da campi elettromagnetici, da radiazioni ottiche artificiali, da radiazioni ottiche naturali
- per la presenza di agenti chimici possono essere presenti rischi da agenti chimici pericolosi (polveri, fumi, aerosol, nebbie, leganti, allergeni, diserbanti, fertilizzanti, disinfettanti, disincrostanti, vernici/solventi, lubrificanti, additivi, carburanti)
- per la presenza di agenti biologici possono essere presenti rischi da agenti biologici
- per la presenza di atmosfere esplosive possono essere presenti rischi da atmosfere esplosive (bombole di acetilene)
- per la presenza di impianti in pressione possono essere presenti rischi da impianti in pressione (bombole di acetilene, ossigeno, gas inerti)
- per la presenza di impianti elettrici e attrezzature elettriche possono essere presenti rischi di elettrocuzione, di fulminazione
- per la presenza di alte temperature possono essere presenti rischi da sostanze ad alta temperatura
- per la presenza di sostanze combustibili, infiammabili possono essere presenti rischi di incendio
- per la presenza di fattori comportamentali possono essere presenti rischi da stress lavoro-correlato, rischio per lavoratrici gestanti o puerpere, rischi connessi a differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale, da alcol o tossico dipendenza, da lavoro solitaria, da illuminazione, da temperatura, da umidità, da pulizia, da percorsi, intrappolamento, scivolamento
- per la presenza di fattori ambientali possono essere presenti rischi da rifiuti, da inquinanti aria, da inquinanti acqua.

**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE**

MISURE DI PREVENZIONE: si raccomanda di provvedere a idonea valutazione dei rischi lavorativi; si raccomanda di non fumare in nessuna area in quanto possono essere presenti parti combustibili; si raccomanda di non accedere a parti dell'impianto elettrico; si raccomanda di non avvicinarsi a sostanze in fiamme o in versamento; si raccomanda di non avvicinarsi a

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

parti in movimento; si raccomanda di non avvicinarsi né eseguire manovre sulla rete gas; si raccomanda di non esporsi alla polvere o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non esporsi a rumore o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non avvicinarsi ai mezzi in movimento; si raccomanda di non esporsi al contatto con i reflui o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; attenersi a quanto indicata dalla cartellonistica; si raccomanda di farsi aiutare da un operatore a terra durante le operazioni di movimentazione degli automezzi e di carico e scarico; si raccomanda di utilizzare macchine, attrezzi e apparecchiature conformi a quanto disposto dalle leggi e norme; si raccomanda di cambiarsi gli indumenti negli spogliatoi; si raccomanda di non eseguire interventi (riparazioni, manutenzioni, ingrassaggi, ecc.) su organi meccanici in movimento; si raccomanda di non accedere ad aree e locali se non preventivamente autorizzati; si raccomanda di informare tempestivamente, in caso di incidente, il Referente interno; si raccomanda di coordinare gli interventi con il Referente interno, informandosi reciprocamente sull'attività da svolgere al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività lavorative.

Per le attività di lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere) occorre:

- preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille
- avere a disposizione un estintore portatile
- informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme
- ispezionare dopo il lavoro a caldo che non vi siano materiali accesi o braci
- depositare le sostanze infiammabili in luogo sicuro, tenuto libero da sorgenti di innesco.

Per le attività di trasferimento di rifiuti da o per altri siti occorre applicare la seguente sequenza di lavoro, nell'ipotesi di utilizzare due cassoni, uno sulla motrice e uno sul rimorchio:

- l'autotreno viene sganciato nelle due unità motrice e rimorchio, tenute a opportuna distanza per effettuare le manovre di carico/scarico aggancio/sgancio
- il cassone della motrice è svuotato
- il cassone della motrice vuoto è scarrato a terra
- la motrice si avvicina al rimorchio con cassone pieno, mette a terra il cassone e quindi se lo carica a bordo
- la motrice va a svuotare il cassone
- la motrice riporta il cassone vuoto, lo scarica a terra e lo carica sul rimorchio
- la motrice riprende il cassone vuoto

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE:

- cuffie o tappi auricolari (in caso di attività nei pressi di lavorazioni particolarmente rumorose)
- maschere antipolvere (in caso di attività nei pressi di lavorazioni generanti aerosol, polveri)
- scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e puntale di acciaio (sempre)
- stivali impermeabili con suola antiscivolo e puntale di acciaio (in caso di attività in luoghi bagnati)
- guanti antitaglio (in caso di attività con maneggio di oggetti taglienti)
- guanti per la protezione dal rischio biologico (sempre)
- occhiali o visiere (in caso di attività con proiezione di schegge, frammenti vegetali, pietre, schizzi di sostanze irritanti, corrosive)

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

- guanti e visiera per saldatori (in caso di attività di saldatura)  
- elmetto (in caso di attività in presenza di oggetti o carichi sospesi, o in luoghi ristretti a rischio di urto del capo)  
- imbracatura da agganciare a punti di sostegno fissi e robusti (in caso di attività a rischio di caduta dall'alto per lavori non protetti in quota > 2 m, o in caso di necessità di allontanamento rapido da zone pericolose)  
- indumenti per la protezione dal freddo (in caso di attività in esterno durante la stagione fredda)  
- indumenti per la protezione dall'umido (in caso di attività in esterno in presenza di precipitazioni atmosferiche)  
- tute lavabili o monouso (in caso di attività a rischio biologico e agenti chimici e polveri, nonché per gli addetti a operazioni di manutenzione)  
- indumenti alta visibilità, gilet (sempre)

**MISURE DI EMERGENZA:** in caso di richiamo di allarme a voce o percezione di pericolo abbandonare immediatamente il luogo di lavoro tramite i percorsi segnalati; in caso di incendio segnalare agli addetti all'emergenza e seguire le istruzioni impartite; in caso di rapina, aggressione o altri eventi di giustificato allarme richiedere l'intervento dei carabinieri tel. 112 o della PS tel. 113; in caso di anomalie di funzionamento segnalare al Referente interno; in caso di incendio o evidente anomalia elettrica (scintille, archi elettrici, scossa) togliere corrente agendo sull'interruttore generale, segnalato, e collocato nel quadro generale elettrico; in caso di terremoto ripararsi presso strutture più sicure (travi portanti, pilastri, muri perimetrali) lontano da infissi e impianti sospesi, al termine del sisma guadagnare l'uscita; se si è all'esterno allontanarsi da edifici e impianti. Prendere visione della planimetria di emergenza esposta all'ingresso delle aree.

**VIE DI FUGA:** in tutti i luoghi sono presenti portoni e porte su esterno, tutti segnalati e illuminati.

**MEZZI DI ESTINZIONE:** sono presenti estintori, tutti segnalati.

**PRONTO SOCCORSO:** è presente una cassetta di pronto soccorso all'interno dei locali di servizio; in caso di necessità rivolgersi agli addetti all'emergenza o richiedere l'intervento del SSN tel. 118.

**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE DA PARTE DELLA DITTA ESTERNA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

fase operativa	pericolo/rischio	misure
1 - fase di trasporto in entrata	elementi in movimento vincolato (cesoiamento, presa, trascinamento, urti, colpi, impatti); elementi in movimento libero	allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile
2 - fase di esecuzione del lavoro	(proiezione di parti, schegge, spruzzi); elementi taglienti, pungenti, abrasivi (punture, tagli, abrasioni, ferite);	disporre segregazione dell'area con schermi, barriere, transenne segnalate e invitare l'uso dei DPI corrispondenti (guanti, scarpe, occhiali, tappi o cuffie)
3 - fase di smantellamento o	elementi in altezza (caduta di materiali dall'alto,	seguire il percorso indicato dal piano di emergenza e la

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

4 - fase di trasporto in uscita  5 - fase di smaltimento	crollo, seppellimento); movimento di macchinari e veicoli (investimento, ribaltamento); lavori in quota, lavori in altezza (caduta dall'alto, caduta in vasche, serbatoi, canali); fattori ergonomici (lavori in posture innaturali, lavori in spazi limitati, movimentazione manuale di carichi, lavoro al VDT); agenti fisici (rumore, vibrazioni mano-braccio, vibrazioni corpo intero, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, radiazioni ottiche naturali); agenti chimici (agenti chimici pericolosi); agenti biologici (agenti biologici); atmosfere esplosive (atmosfere esplosive); impianti in pressione (impianti in pressione); impianti elettrici, attrezzature elettriche (elettrocuzione, fulminazione); alte/basse temperature (sostanze ad alta temperatura); sostanze combustibili, infiammabili (incendio); comportamentali (differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale, alcol o tossico dipendenza, lavoro solitario); strutture, locali, microclima (temperatura, umidità, aerazione, pulizia, percorsi, intrappolamento, scivolamento); ambiente (rifiuti, inquinati aria, inquinati acqua)	segnaletica, procedendo a passo d'uomo; sostare nelle aree predisposte; il personale conduttore dei macchinari o dei veicoli deve stazionare sul mezzo o negli immediati pressi, è ammesso l'accesso agli uffici e ai servizi per il tempo strettamente necessario; nelle operazioni in altezza o comportanti carichi sospesi allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile disporre segregazione dell'area con barriere o transenne segnalate e invitare all'uso dei DPI corrispondenti (elmetto, scarpe) collegare le attrezzature elettriche all'impianto tramite cavi e prese/spine a norma, verificando l'attestazione su protezioni differenziali movimentare autonomamente i carichi senza intervento del personale del committente; in caso di necessità informare sul peso dei carichi, centro di gravità, modalità di movimentazione invitare a non fumare e a non usare fiamme libere nei pressi; predisporre un estintore a portata di mano
- ricezione e pesa	investimento da veicoli aziendali in movimento e con i mezzi adibiti alle operazioni di conferimento caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su fondo sconnesso urti contro oggetti mobili/immobili esposizione a gas di scarico	utilizzo indumenti visibilità  utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali)  segnalazione allontanamento
- scarico RSU sciolti	investimenti da autocompattatori in	utilizzo indumenti visibilità

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

	movimento e/o altri mezzi caduta/scivolamento a livello su area rifiuti urti contro oggetti mobili/immobili	utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali)  segnalazione
- movimentazione e compattazione dei rifiuti	investimenti da macchine e attrezzature in movimento caduta/scivolamento a livello su area rifiuti urti contro oggetti mobili/immobili	utilizzo indumenti visibilità  utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali)  segnalazione
- pulizia aree di transito e aree verdi	investimenti da veicoli aziendali in movimento contatto con parti in movimento vincolato contatto con parti in movimento libero caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su fondo sconnesso urto contro oggetti mobili/immobili	utilizzo indumenti visibilità  protezione delle parti  utilizzo dei DPI corrispondenti (occhiali, guanti) utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali)  segnalazione

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ULTERIORI DA ADOTTARE

MISURE DI PREVENZIONE: eventuali ulteriori misure da concordare con il Referente interno  
MISURE DI EMERGENZA: eventuali ulteriori misure da concordare con il Referente interno

COMPETENZE A CURA DELLA DITTA INTERNA

IMPIANTI MESSI A DISPOSIZIONE: elettrico, idraulico  
SERVIZI E LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE PRESSO LA DISCARICA DI MATTIE: gabinetti, lavabi  
MACCHINE, ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO: -  
RACCOGLITORI DI RIFIUTI: secchiello, cassonetto.  
SPAZI PER L'AREA DI CANTIERE, L'AREA DI MANOVRA, L'AREA DI ATTIVITÀ, IL DEPOSITO MATERIALI: da concordare con il Referente interno per il posizionamento, l'area di cantiere e di manovra e di attività e di deposito materiali

COMPETENZE A CURA DELLA DITTA ESTERNA

USO DEGLI IMPIANTI: gli impianti devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi  
USO DEI SERVIZI E LOCALI: i servizi e locali devono essere utilizzati secondo le norme igieniche e di conservazione correnti  
USO DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE: le macchine e le attrezzature devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi  
GESTIONE DEI RIFIUTI: i rifiuti generati dalla attività devono essere raccolti e segregati negli appositi contenitori; lo smaltimento è a cura e onere dell'appaltatore  
USO DEGLI SPAZI: gli spazi devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi, evitando interferenze con le attività del committente o degli altri appaltatori; in caso di interferenza non evitabile occorre concordare con il Referente interno le modalità di prevenzione e

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

protezione  
MISURE DI EMERGENZA: prendere visione e applicare le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree

#### ANOMALIE PREVEDIBILI E MISURE DI PREVENZIONE

ANOMALIE PREVEDIBILI: in caso di eventi estranei all'attività delle ditte (incendio boschivo o da insediamenti limitrofi, incidente stradale, esondazione da corsi d'acqua, allagamento da eventi atmosferici, terremoto, atti violenti) seguire le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree  
MISURE DI PREVENZIONE: evitare l'esposizione raggiungendo luoghi sicuri e attendere i soccorsi.

#### RISCHI INTERFERENZIALI

PROGRAMMA LAVORI: l'inizio dell'intervento dovrà essere concordato preventivamente con il Referente interno; lo sviluppo temporale e sequenziale sarà concordato preventivamente con il Referente interno  
MISURE: eventuali ulteriori misure da concordare con il Referente interno.

#### RISCHI RESIDUI E MISURE DI COMPENSAZIONE

Innesco di materiale combustibile per negligenza  
- sorveglianza per evitare le cause di incendio (riscaldatori elettrici, fiamme libere, saldature)  
- vietare fumo  
- prepararsi a ricoprire di terra il materiale incendiato, tramite i mezzi d'opera (pala, terna, escavatore)  
Deposito di sostanze combustibili in luogo non idoneo o manipolazione senza cautela  
- sorveglianza per evitare il deposito in luoghi non idonei e la manipolazione senza cautela  
- selezione e segregazione di contenitori contenenti liquidi infiammabili o pericolosi  
Accumulo di rifiuti combustibili che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente  
- sorveglianza per evitare l'accumulo in aree non predisposte  
- sorveglianza per evitare il deposito lungo le vie di esodo o nei pressi di sorgenti di innesco  
- verifica della integrità della recinzione e dei cancelli di chiusura  
Innesco di materiale combustibile a causa di sostanze infiammabili o esplosivi presenti nei rifiuti, a causa dello schiacciamento subito durante le fasi di compattazione o lavorazione  
- compattazione o lavorazione all'esterno  
- individuazione e trasferimento dei contenitori potenzialmente pericolosi  
Autoaccensione del materiale combustibile in deposito  
- prepararsi a ricoprire di terra il materiale incendiato, tramite i mezzi d'opera (pala, terna, escavatore)  
- mantenere libere le corsie di lavoro tra i cumuli per consentire il raggiungimento dell'area oggetto di incendio  
Formazione di scintille e materiali incandescenti derivanti da operazioni di saldatura e molatura  
- spostare a distanza di sicurezza i materiali combustibili  
- avere a disposizione un estintore portatile  
Uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare verifiche periodiche sugli impianti elettrici</li> <li>- il personale che effettua modifiche o riparazioni sugli impianti elettrici deve essere qualificato</li> </ul> <p>Ostruzione delle aperture di ventilazione degli apparecchi, macchinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attenzione alla pulizia per evitare l'ostruzione delle aperture</li> <li>- manutenzione programmata di apparecchi, macchine</li> </ul> <p>Negligenze di ditte esterne</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazione preliminare a tutti sui rischi presenti in discarica</li> <li>- sorveglianza sul rispetto delle regole di comportamento</li> </ul> |
|--|

**Accettazione e approvazione del documento**

\_\_\_\_\_, / \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

(Luogo e data)

Il presente documento composto di n. \_\_\_ pagine inclusa la presente è letto, accettato e approvato da

**ACSEL SpA**

nella persona di  
BORBON Paolo, legale rappresentante.

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

e da

\_\_\_\_\_  
nella persona di

\_\_\_\_\_  
(Cognome, nome, mansione leggibili)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

Ditta: ACSEL SpA discarica di Mattie	<b>GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI</b>	data: 09-09- 2014 percolato 2014
---	---	--

**"Autocertificazione di idoneità professionale"**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_, via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della ditta  
\_\_\_\_\_, ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 47 del DPR 445/00, nonché dell'art.  
26, comma 1, lettera a), punto 1

del DLgs 81/08, consapevole delle pene stabilite per le  
false attestazioni e mendaci

dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi  
speciali in materia e delle

conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti i  
requisiti di idoneità tecnico

professionale previsti dall'art. 26 DLgs 81/08.

luogo, data

FIRMA

\_\_\_\_\_